

## Scheda di sicurezza DRY GUM S

Scheda di sicurezza del 19/7/2016, revisione 4

---

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: DRY GUM S  
Codice commerciale: .112505
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Usò raccomandato:  
SU 3 Usi industriali  
SU4 Industrie alimentari
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
PERDOMINI-IOC S.p.A.  
Via Salvo D'Acquisto, 2  
37036 S. Martino B.A. (Verona)  
Tel. +39 045 8788611 - Fax +39 045 8780322
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info@perdomini-ioc.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centro Antiveleni di Milano - CAV Ospedale Niguarda Cà Granda Tel. +39 02 66101029  
Centro Antiveleni di Bologna - CAV Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Tel. +39 051 382984235  
Centro Antiveleni di Roma- CAV Policlinico Umberto I - Tel. +39 06 49978000  
Centro Antiveleni di Roma - CAV Policlinico Gemelli - Tel. +39 06 3054343  
Centro Antiveleni di Napoli - CAV Ospedale Cardarelli - Tel. 039 081 7472870  
Centro Antiveleni di Pavia - CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Tel. +39 0382 24444  
Centro Antiveleni di Bergamo - CAV Ospedali Riuniti - Tel. 800 883300  
Centro Antiveleni di Firenze - CAV Ospedale Careggi - Tel. +39 055 797819

---

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Proprietà / Simboli:  
Nessuna.
- Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Simboli:  
Nessuna  
Indicazioni di Pericolo:  
Nessuna

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione della sostanza:

Codice commerciale: .112505

Tipo di prodotto ed impiego: Gomma arabica in polvere

Nessuna.

3.2. Miscele

N.A.

---

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.  
Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente aerati.
- 7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

#### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
Valori limite di esposizione DNEL

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: polvere bianca

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: 4,5

Punto di fusione/congelamento: n.d

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: n.a.

Infiammabilità solidi/gas: non infiammabile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: n.a.

Punto di infiammabilità: assente

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: n.a.

Densità relativa: n.d.

Idrosolubilità: completamente solubile

Solubilità in olio: n.a.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): n.a.

Temperatura di autoaccensione: n.a.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: n.a.

Proprietà comburenti: n.a.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

Liposolubilità: N.A.

Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la sostanza:  
N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Smaltimento degli imballaggi:

---

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
No

---

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
N.A.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

---

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**ADR:** Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

**CAS:** Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

**CLP:** Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

**DNEL:** Livello derivato senza effetto.

**EINECS:** Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

**GefStoffVO:** Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

**GHS:** Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

**IATA:** Associazione internazionale per il trasporto aereo.

**IATA-DGR:** Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

**ICAO:** Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

**ICAO-TI:** Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

**IMDG:** Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

**INCI:** Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

**KSt:** Coefficiente d'esplosione.

**LC50:** Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

**LD50:** Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

**LTE:** Esposizione a lungo termine.

**PNEC:** Concentrazione prevista senza effetto.

**RID:** Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

**STE:** Esposizione a breve termine.

**STEL:** Limite d'esposizione a corto termine.

**STOT:** Tossicità bersaglio organo specifica.

## Scheda di sicurezza

### DRY GUM S

TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.